



SCHEMA DI ACCORDO ATTUATIVO PER “ATTIVITA’ DI MONITORAGGIO DEL TERRITORIO A SUPPORTO DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE DI COORDINAMENTO (PTRC) ATTRAVERSO IL RICORSO AI DATI FORNITI DAI SISTEMI DI POSIZIONAMENTO SATELLITARE”

tra

la **REGIONE DEL VENETO**, in seguito anche definita più brevemente “Regione” con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, C.F.

rappresentata da nella sua veste di, delegato alla firma del presente atto con deliberazione della Giunta Regionale n. del

e

CENTRO DI ATENEO DI STUDI E ATTIVITA’ SPAZIALI “GIUSEPPE COLOMBO” (CISAS) DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA - , in seguito anche definita più brevemente “CISAS”,

con sede legale in Padova, via Venezia, 15, C.F. 80006480281, rappresentata da..... nella sua veste di, autorizzato alla stipula del presente atto da.....

PREMESSO

- che la Regione, nel quadro delle proprie competenze istituzionali, attraverso la Direzione Pianificazione Territoriale dell’Area Infrastrutture e Lavori Pubblici, promuove e coordina programmi per la realizzazione e lo sviluppo dell’Infrastruttura Dati Territoriali regionale, secondo i disposti della L.R. 28/76 e della L.R. 11/2001, anche attraverso l’implementazione della base informativa geotopografica costituita da cartografie tecniche di



d33c0a02



dettaglio, archivi e database topografici, geodetici, geografici e tematici sul territorio;

- che la Regione esercita le funzioni di cui al punto precedente in seno al disposto del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) che ha sancito il principio della collaborazione istituzionale nei processi di elaborazione, produzione e fruibilità della base informativa geotopografica;

- che l'Università partecipa attivamente al Technical Working Group dell'EUREF (European Reference Frame), l'associazione tra Università e Istituti Geografici Nazionali europei che opera come sottocommissione della International Association of Geodesy, il cui obiettivo principale è quello di realizzare una rete geodetica di riferimento in Europa, la cosiddetta Rete EPN, in conformità alle direttive dell'IGS (International GPS Service) e dell'ITRF (International Terrestrial Reference Frame);

- che inoltre l'Università, su indicazione dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e dell'Istituto Geografico Militare Italiano (IGMI), ha iniziato l'attività nel Local Analysis Center 'UPA' dell'EUREF, con il compito di elaborare settimanalmente una sottorete di circa 25 stazioni;

PRESO ATTO

- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 876 del 30 giugno 2020, ha approvato l'Accordo Quadro tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova, per lo sviluppo di attività di collaborazione negli ambiti di tipo geologico-idrogeologico, geomorfologico, geografico, geodetico-cartografico, idraulico, agrario, forestale, energetico ed ambientale;

- che l'Accordo Quadro fissa i criteri generali per l'attuazione operativa di



d33c0a02



progetti ed azioni; in particolare sancisce che per ogni singola iniziativa devono essere redatti, in conformità alle vigenti norme in materia, gli accordi attuativi che regolano nel dettaglio le specifiche attività da realizzare;

CONSIDERATO

- che il Consiglio Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 62 del 30 giugno 2020 ha approvato il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) che definisce il quadro di riferimento per lo sviluppo e il governo del territorio del Veneto concorrendo alla definizione di quanto sancito nel Documento di Economia e Finanza Regionale 2020 - 2022 (Nota di aggiornamento DCR n. 118 del 5 novembre 2019) in particolare in seno alla Missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" che descrive in modo chiaro i percorsi e gli obiettivi da perseguire al fine di raggiungere adeguati standard di sostenibilità ambientale e sicurezza del territorio;

- che la "Rete di stazioni permanenti GPS nel territorio veneto", è stata istituita attraverso una convenzione, approvata con DGRV n. 4371/2005, tra la Regione e l'Università ed è stata implementata nel tempo con l'accesso e l'utilizzo di impianti di proprietà di vari Enti territoriali e privati cittadini, già attivi in forma non coordinata sul territorio; essa fornisce agli utenti (liberi professionisti, Enti pubblici, ecc.) la possibilità di utilizzare la strumentazione GNSS per la determinazione di misure sul territorio di alta precisione integrandosi con quella nazionale RDN gestita dall'Istituto Geografico Italiano e con la rete europea EUREF (European Reference Frame);

che nel quadro delle azioni riferite alla Rete la Regione ha svolto



d33c0a02



un'attività di coordinamento generale del progetto e dei vari soggetti coinvolti, mentre l'Università, attraverso il CISAS - Centro Interdipartimentale di Studi e Attività Spaziali "G. Colombo" (ora Centro di Ateneo di Studi e Attività Spaziali), ha svolto un'attività di raccolta, validazione dei dati, diffusione dell'informazione e coordinamento dell'attività scientifica;

RITENUTO

- che, poiché il patrimonio informativo che può essere ottenuto da una rete di stazioni permanenti GNSS non si limita agli aspetti strettamente connessi ai processi di posizionamento geografico, cui pure fanno ricorso numerosi utenti pubblici e privati, ma consente di sviluppare molteplici altre linee di analisi utili ai processi di pianificazione del territorio, risulta opportuno sviluppare uno specifico accordo dedicato allo studio e al monitoraggio del territorio del Veneto attraverso il ricorso ai dati forniti dai sistemi GNSS e in particolare dalla Rete di stazioni permanenti del Veneto.

VISTA

l'opportunità congiunta e condivisa di sottoscrivere il presente Accordo Attuativo n. 1 sia per le ragioni premesse e considerate finora che per i motivi sotto riportati, le PARTI ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

VALORE DELLE PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto.

Art. 2

OGGETTO E IMPEGNI DELLE PARTI



d33c0a02



L'Università si impegna a svolgere le seguenti attività:

- eseguire uno studio, finalizzato all'acquisizione di dati conoscitivi per la pianificazione su scala regionale, inerente l'assetto dinamico del territorio veneto sulla base di analisi compiute grazie all'evoluzione dei dati delle stazioni permanenti; inoltre, in caso di eventi sismici non trascurabili, è prevista l'esecuzione di specifiche analisi e la conseguente consegna di relazioni tecniche dedicate;

- effettuare le attività di raccolta, archiviazione dei dati provenienti dalle stazioni della rete GNSS, compensazione delle coordinate delle stazioni di rete e diffusione a tutta l'utenza delle informazioni raccolte, secondo i seguenti criteri e modalità:

- coordinate aggiornate e verificate delle stazioni della rete regionale;

- dati grezzi in formato RINEX dalle stazioni di riferimento, nei formati standard "1 ora" a "1 secondo" e "1 giorno" a "30 secondi";

- correzioni differenziali in tempo reale RTCM e RTK via Internet (Protocollo Ntrip);

- elaborazione dati di precisione (SW BERNESE 5.0) e inquadramento dei punti rilevati nella rete Europea EUREF, training e consulenza;

I dati saranno forniti principalmente per via telematica, mediante pagina WEB e Ntrip Server con una operatività continua 7 giorni su 7 e per 24 ore al giorno.

- presentare la seguente documentazione consuntiva entro 30 giorni dalla data della conclusione del progetto:

- relazione dettagliata del progetto finanziato che illustri obiettivi, metodi e risultati dell'attività;



d33c0a02



- prospetto riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione del progetto finanziato.

La Regione si impegna a:

- mettere a disposizione dell'Università tutti i dati del proprio Sistema Informativo Territoriale necessari e opportuni per il raggiungimento delle finalità connesse alla formazione di un adeguato quadro conoscitivo per la pianificazione su scala regionale;
- mettere a disposizione della rete GNSS le proprie stazioni già attive sul territorio e coordinare i rapporti con gli Enti Territoriali che gestiscono ulteriori stazioni di cui la rete si compone;
- far fronte agli oneri economici di cui al successivo art. 6.

Art. 3

DURATA DELL'ACCORDO

L'Accordo Attuativo avrà la durata di 12 mesi a decorrere dalla data della firma. Il presente Atto è suscettibile di rinnovo previo accordo tra gli Enti sottoscrittori.

Art. 4

NORMATIVA E SPECIFICHE TECNICHE

Le azioni previste dal presente Accordo dovranno compiersi nel consolidato contesto della Direttiva Europea 2007/2/CE "INSPIRE" e del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 novembre 2011 "Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale".

Art. 5

DIRITTI



d33c0a02



In conformità a quanto sancito all'art. 4 dell'Accordo Quadro la Regione e l'Università sono proprietari delle rispettive banche dati territoriali messe a disposizione ai fini delle attività; i risultati delle ricerche svolte in comune saranno di proprietà di entrambe le parti contraenti.

Il diritto d'uso dei dati prodotti in seno al presente Accordo, da parte dell'Ente non proprietario, è regolamentato come segue:

nel caso della Regione, oltre che all'uso per scopi interni, esso è esteso per i fini istituzionali anche agli Enti Locali e Strumentali aventi sede nel territorio della Regione (province, comuni e unioni di comuni, unioni montane, consorzi di bonifica, circondari, agenzie ed aziende pubbliche regionali, enti parco e, in generale, agli Enti aderenti al Sistema Informativo Territoriale Regionale). L'uso dei dati geotopografici della Regione disponibili attraverso l'IDT è consentito nel rispetto dei termini della licenza "Italian Open Data License 2.0" (IODL 2.0 <http://www.dati.gov.it/iodl/2.0/>), che autorizza la libera pubblicazione previa citazione della fonte: "Regione del Veneto - L.R. n. 28/76 Formazione della Carta Tecnica Regionale".

Nel caso di raggiungimento di risultati brevettabili l'eventuale brevetto dei risultati sarà oggetto di specifico accordo fra le parti, nel rispetto della normativa, anche universitaria, vigente in materia.

In ogni caso restano salvi i diritti spettanti agli inventori ai sensi della vigente legislazione in materia.

Art. 6

ONERI ECONOMICI

Per la realizzazione di quanto previsto all'art. 2 la Regione erogherà all'Università la somma massima di euro 36.000,00 (ogni onere incluso) che



d33c0a02



sarà liquidata successivamente alla conclusione delle attività previste dal presente Accordo, previo inoltro da parte dell'Università del prospetto riepilogativo delle spese di cui all'art. 2 effettivamente sostenute e della successiva approvazione delle stesse da parte del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale.

Art. 7

REFERENTI

Sono nominati, rispettivamente per l'Università e per la Regione, due referenti tecnici per l'esecuzione del presente atto e due referenti amministrativi - con la funzione di verificare dal punto di vista legale ed amministrativo l'attuazione del presente atto esecutivo:

- referenti tecnici:

· per la Regione:

· per l'Università:

- referenti amministrativi:

· per la Regione:

· per l'Università:

Art. 8

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione e l'Università si impegnano a mantenere il segreto sulle informazioni, notizie e dati, anche personali, inerenti l'attività svolta e ad operare nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, giusto D.Lgs. 101/2018.

Art. 9

CONTROVERSIE



d33c0a02



Le PARTI accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dell'attuazione del presente Accordo.

Ove non si giunga ad una definizione amichevole, le parti ricorreranno all'Autorità Giudiziaria competente.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle parti, ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis) della legge 241/90.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

REGIONE DEL VENETO

DI PADOVA

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

.....

.....

.....

.....



d33c0a02

